



n. 1 del 1/9/2016

MOBILITA' SCUOLA 2016/2017: fallimentare la scelta del Ministero dell'Istruzione sulla mobilità docenti.

Comunicato stampa di Domenico Pantaleo, Segretario generale della Federazione Lavoratori della Conoscenza CGIL.

.Come avevamo previsto le conciliazioni per sanare migliaia di errori nella mobilità dei docenti della scuola sono state un fallimento. È inaccettabile che solo una parte delle richieste di conciliazione presentate dai docenti [siano state esaminate](#).

Si è consumata l'ennesima ingiustizia ai danni di una parte consistente di docenti coinvolti nella mobilità. Il disagio creato a migliaia di lavoratori che hanno dovuto lasciare la propria regione, con retribuzioni bassissime, è stato ignorato dal Governo nonostante che in molti casi era possibile trovare soluzioni che nel rispetto delle regole evitassero esodi di docenti. Tutto questo, ed il numero elevatissimo di docenti coinvolti, sta a documentare l'incapacità dell'amministrazione a garantire il governo del sistema scolastico.

Avevamo chiesto di rivedere tutte le procedure di mobilità perché le conciliazioni non garantivano il rispetto dei diritti e delle regole. La risposta del Miur è stata che tutto si era svolto in maniera regolare e che bastavano poche conciliazioni per sanare le irregolarità. I fatti hanno dimostrato che avevamo ragione e le conciliazioni, fatte in quella maniera, determineranno nuovi contenziosi e una situazione di incertezza nelle scuole. Se si sommano la gestione disastrosa della mobilità, le vicende del concorso, le violazioni dei diritti costituzionali della chiamata diretta, la riduzione degli organici e la condizione difficile del personale ATA il nuovo anno scolastico inizia nel peggiore dei modi.

Tutto questo è il frutto della legge 107/15 che peggiora la qualità dell'offerta formativa e calpesta i diritti delle persone. Per queste ragioni è necessario che il Parlamento assuma le opportune iniziative per cambiare la pessima legge sulla scuola.

ASSUNZIONI IN RUOLO SCUOLA DELL'INFANZIA: ancora penalizzate le graduatorie ad esaurimento

Un Decreto del Ministro innalzerà la percentuale per la fase nazionale del concorso 2012 dal 15% (previsto dalla legge) al 30%.

Nel corso di un incontro al MIUR del 31 agosto scorso, ci è stato comunicato che il Ministro Stefania Giannini ha firmato un Decreto con il quale, attraverso un complesso artificio normativo, eleva la quota destinata alla fase nazionale del concorso 2012, dal 15% (previsto dalla [legge 89/16](#) di conversione del DL 42/16) a circa il 30%. Questa operazione, garantirà l'assunzione di tutti i docenti delle Graduatorie 2012 che hanno fatto la domanda per la fase nazionale ma toglierà ai docenti delle graduatorie ad esaurimento almeno 400 posti.

Si tratta di una operazione di dubbia legittimità da un punto di vista normativo e che delude le aspettative di chi aveva già ipotizzato l'assunzione a tempo indeterminato. La legge, che garantiva l'assorbimento delle code del concorso 2012 nelle regioni ove ancora presente, aveva appunto fissato un tetto massimo (15%) per garantire almeno in parte le graduatorie ad esaurimento fortemente penalizzate dal mancato inserimento dell'organico

potenziato per quell'ordine di scuola. Appena sarà disponibile il testo ufficiale ne daremo notizia ed attiveremo ogni azione utile per ottenere il rispetto della legge e dei sacrosanti diritti dei docenti precari, che da anni garantiscono il funzionamento delle scuole.

PERSONALE ATA: ripreso il confronto al MIUR. La FLC chiede risposta alle questioni più urgenti

Sollecitato il Ministero sull'organico in deroga, l'informativa concorsi DSGA, l'allentamento delle misure restrittive su sostituzioni e atto indirizzo DSGA reggenti.

Durante l'incontro del 30 agosto 2016, sulla circolare per il conferimento delle supplenze al personale ATA, la FLC CGIL ha sollecitato il Ministero a riprendere il confronto con i sindacati anche su altre urgenti questioni, discusse in occasione del tavolo politico col sottosegretario Faraone del 2 agosto scorso:

- la restituzione a livello regionale di più organico in deroga per far funzionare le scuole;
- l'informativa sui concorsi per il profilo dei DSGA, che il MIUR si era impegnato a bandire;
- l'allentamento delle misure restrittive alle supplenze brevi, almeno nei casi di lunghi periodi come: maternità, malattie prolungate, congedi straordinari, aspettative per mandato politico, aspettative biennali;
- l'informativa sull'atto d'indirizzo per il compenso ai DSGA in "reggenza".

Il Ministero si è impegnato ad approfondire con i rispettivi Dipartimenti le questioni sollevate e di convocarci quanto prima per una nuova informativa.

PERSONALE ATA: informativa del MIUR sulle supplenze 2016/2017

La scadenza delle supplenze sarà a seconda della tipologia di posti in organico. Chieste anche le supplenze annuali sugli accantonamenti del personale delle province. Chiesto più organico in deroga per far funzionare le scuole.

Il 30 agosto 2016, si è tenuto l'incontro d'informativa al MIUR sulla circolare per il conferimento delle supplenze al personale docente, educativo e ATA.

La bozza di circolare, presentata dal Ministero (che sarà emanata a breve), ricalca sostanzialmente quella dell'anno precedente, con la differenza positiva circa la scadenza dei contratti di supplenza che sarà quella prevista in modo regolare a seconda della tipologia di posto ricoperto in organico. Abbiamo chiesto, anzitutto, assicurazioni affinché siano resi disponibili tutti i posti liberi da attribuire a supplenza e assicurare così il regolare avvio dell'anno scolastico 2016/2017. Per quanto riguarda i posti accantonati dal MIUR per consentire il passaggio del personale soprannumerario delle province, abbiamo proposto di precisare le modalità d'individuazione delle scuole destinatarie di tali posti e solo nelle regioni dove queste persone sono in servizio. Nel contempo, anche di procedere al conferimento di tutte le supplenze disponibili, lasciando i posti residuati per le supplenze sugli accantonamenti, da attribuire non fino all'avente diritto (art. 40, comma 9 legge 449/97) come vorrebbe l'Amministrazione, ma con supplenza annuale dalle graduatorie permanenti, dal momento che tale tipologia di nomina può essere utilizzata solo per il tempo strettamente intercorrente dalla pubblicazione di nuove graduatorie o in caso di rinnovo delle stesse. Tra le altre cose, abbiamo sollecitato il Ministero a far iniziare quanto prima, da parte dei propri uffici territoriali, le operazioni di conferimento delle supplenze per consentire il funzionamento tempestivo delle scuole per l'avvio dell'anno scolastico chiedendo, in caso di ritardo, il riconoscimento per gli aspiranti del periodo intercorrente tra il 1° settembre e la presa di servizio, per non penalizzare nessuno.

L'anno scolastico 2016/2017 si aprirà con la grave situazione determinata dai tagli di organico non restituiti sull'organico di fatto nella misura dell'anno passato (9.78 posti in deroga), e ancora con l'impossibilità di conferire supplenze brevi, soprattutto per i lunghi periodi (maternità, malattie prolungate). Abbiamo, quindi, sollecitato garanzie al MIUR affinché vengano fatte le deroghe in organico a livello regionale, soprattutto nei casi d'incremento del numero degli alunni e delle relative disabilità. Ci attendiamo ora che l'Amministrazione prenda in considerazione le nostre proposte se vuole assicurare il regolare funzionamento delle scuole.

PER L'AFFISSIONE ALL'ALBO SINDACALE